

COMUNICATO STAMPA

632/16

8.11.2016

Crescita economica e investimenti al centro della riunione annuale ECOFIN-EFTA

I ministri dell'economia e delle finanze dei paesi EFTA e i ministri ECOFIN hanno tenuto la loro riunione annuale per discutere di questioni economiche, finanziarie e politiche di interesse comune. Nel contesto della moderata ripresa economica registrata in Europa, le discussioni si sono incentrate sulla strategia politica adeguata per rafforzare la crescita economica e l'occupazione, ponendo l'accento sull'**incremento degli scarsi investimenti** in tutto il continente.

"Abbiamo avuto un utile scambio di opinioni con i nostri partner di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera sull'attuale situazione economica e sul clima degli investimenti in Europa. Nel nostro tentativo di stimolare la crescita economica e incrementare gli investimenti pubblici e privati in Europa, il buon funzionamento della cooperazione è essenziale per entrambe le parti".

Peter Kažimír, ministro delle finanze slovacco e presidente del Consiglio

Pur riconoscendo che gli investimenti dei paesi EFTA sono prossimi al livello precedente la crisi, tutte le parti hanno convenuto sull'importanza di politiche volte a incrementare i livelli di investimento in Europa. In questo ambito, i ministri hanno posto l'accento sulle riforme strutturali volte ad **aumentare la produttività** e a **eliminare gli ostacoli agli investimenti**, su una **solida regolamentazione finanziaria** volta a canalizzare i risparmi in progetti di investimento e sul completamento del **mercato unico**. Il piano di investimenti dell'UE per l'Europa è considerato come un importante volano di tali sforzi strategici.

I ministri hanno inoltre riconosciuto il significativo livello di interdipendenza tra le economie dell'UE e dell'EFTA. Una recessione economica in un gruppo di paesi può avere un immediato effetto domino sulle altre parti d'Europa. L'UE e l'EFTA, pertanto, non si considerano reciprocamente paesi "terzi", ma vicini che condividono le stesse importanti priorità e sfide sul piano economico. La Brexit non fa che conferire maggiore impulso a tale agenda.

Press office - General Secretariat of the Council of the EU

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319

press@consilium.europa.eu - www.consilium.europa.eu/press